



Gabriel Girardi

Note bio/bibliografiche e personalità artistica

Gabriel Girardi, figlio di Nardo Girardi, noto pittore del gruppo « Decalage » é nato ad Almese (Torino) nel 1938. Ha studiato al Liceo Artistico e quindi all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

A sedici anni Gabriel Girardi lavora già in uno studio tutto suo, mentre a gradi successivi si compie l'evoluzione del suo spirito, scoprendo a poco a poco e con sofferenza le leggi che governano la natura, aggiungendo un'esperienza ad altre esperienze, rifiutandosi di dare al suo lavoro qualcosa che non fosse suo, dopo che era stato criticamente vagliato nello spirito degli antichi maestri. Lo sorregge in queste sofferte esperienze la guida illuminata di Gregorio Calvi di Bergolo, suo maestro d'adozione, pittore schivo e sincero che lo accompagnerà idealmente e materialmente lungo tutto l'arco della sua ricerca. È un rapporto fondamentale e un'amicizia che dura a tutti i livelli e che gli ha indicato, senza tuttavia influenzarlo, le aspirazioni verso la bellezza universale dei maestri del passato.

I successivi soggiorni in diverse città europee gli permettono di scoprire criticamente Velasquez, El Greco e Goya e i francesi Eugene Delacroix e Theodore Gericault, l'uno e l'altro sorretti da una fondamentale nozione del disegno e dall'impeto espressivo del colore, e ancora Gustave Courbet col suo realistico modo di dipingere. Analizza, inoltre, Franz Hals, Rembrandt e Vermeer, importante quest'ultimo sotto la forma della struttura e la ricerca materica del colore.

È durante questo tempo ch'egli esegue il ritratto della regina Elisabetta II d'Inghilterra. Il dipinto, espressivo e delicato, che attualmente si trova in Kensington Palace, proprietà della principessa Alessandra di Kent, rispecchia quella spontaneità, sodezza costruttiva ed energia di disegno, colore ed espressione che ritroveremo in molti altri suoi ritratti.

Dal 1959 al 1961 si dedica soprattutto allo studio della composizione a soggetto sacro, senza tralasciare però i temi profani, ne fanno fede, infatti, i molti dipinti dedicati al recupero estetico-culturale dell'antico costume dell'alto canavese.

In Italia, il Girardi studia il Quattrocento da Leonardo a Pier della Francesca per giungere successivamente, con un'affinità elettiva ed emozionale, al Pontorno e a Rosso Fiorentino. Lo studio degli antichi non gli impedisce, tuttavia, con l'insegnamento di Guido Ballo, docente di Storia dell'Arte all'Accademia Albertina, di aprirsi alla conoscenza dell'arte moderna ed in particolare al «futurismo», confermando la validità storica e precorritrice di quel tempo. L'aggancio a questa corrente artistica, e a Boccioni soprattutto, sviluppa una sua ricerca sulla compenetrazione materica di piani spaziali, vibranti e dinamici, e che ritroveremo ancora, con sorpresa, nei suoi dipinti recenti.

Il corso di scultura, sotto la direttiva del maestro Umberto Baglioni, gli è di stimolo per approfondire lo studio del nudo come sviluppo di forme plastiche nello spazio, come gli serve quello di pittura, allievo di Francesco Menzio, per una ricerca pura della forma e una astrazione emblematica dell'immagine. Una esperienza esaltante e validissima sarà in seguito quella a diretto contatto con

la natura, in un'isola di nudisti: ricongiungendosi alla migliore tradizione italiana ed opponendosi alla goffaggine e alla monotonia sterile e vuota egli fissa con la matita veloce i movimenti naturali del corpo umano nello spazio, in piena luce.

In Girardi, artista sensibilissimo e umano, l'entusiasmo giovanile per il gesto andava a poco a poco ridimensionandosi per una verifica di se stesso. Un artista deve ritenersi valido se ha la capacità di evolversi, di difendersi da facili e vuote matrici, ha bisogno di una profonda educazione artistica per capire quali sono i filoni giusti degli artisti del passato, deve essere emotivo quel tanto che è sufficiente per non essere lezioso, conoscere innanzitutto la magia della materia e Girardi è tutto questo. Sotto il suo sobrio e avvincente realismo le figure longilinee, i ritratti e le stesse rappresentazioni sacre hanno il fascino di storie vere, mentre i nudi dai tratti eleganti e dallo sguardo soffuso di dolce malinconia accrescono il silenzio raccolto dell'uomo e dello spazio che lo circonda, innalzandosi e continuando quel mormorio foriero di cambiamenti profondi, più grandi e irreversibili di ogni gesto dissacratore e di ogni protesta, perché il Girardi ha il dono di indovinare il senso della vita, di delimitare piste alternative di esistenza col colore e i gesti, col sorriso e la malinconia e la comunicatività, aprendosi sempre più al mondo circostante.

Nel naturale processo di maturazione dello stile, lo spazio delimitato e intimo nel quale egli opera si dilata senza mai deformarsi, e costante e duratura è questa sua coerenza d'intenti e di soluzioni plastiche e coloristiche. È un rapporto esistenziale fra il raccontare e soffrire le esperienze stesse delle sue figure, non frantumate ma portate a diretto contatto della natura, mai in ritardo sul tempo ma presenti in ogni momento a manifestazioni della vita.

Gabriel Girardi, forte disegnatore, che per svolgere il suo colloquio di fede e di chiarezza, durante la profonda analisi critica del Quattrocento, si era affidato al Trattato del Cennino Cennini per assimilare i processi tecnici, la preparazione delle tele, e del colore, ha manifestato la fede nella pittura di sempre inizialmente con la povertà del colore, tanto che soltanto dopo anni di lavoro scopre il primo rosso. C'era in lui l'avvincente concezione plastica della forma, una serie infinita di tenui gradazioni che frantumavano progressivamente la figura per subitaneamente ricompilarla in sinfonia chiaroscurale. Gli stessi chiaroscuri erano piegati a morbidezze tonali per mettere in evidenza l'eleganza della forma.

Le linee sinuose del corpo non sono dunque fine a se stesse, ma in rapporto a tutto l'armonico insieme del quadro e nel fluire di volti e gesti di una composta serenità, nello spazio articolato in ritmi di ampio respiro, nella luce che modella le forme con un potente effetto di masse il colore castigato dà origine appunto alla composizione lineare voluta per far scaturire il significato profondo del discorso.

Il linguaggio personale di Gabriel Girardi, ricco di atmosfera e di suggestioni, nel suo procedere a gradi, con acuta sensibilità, attraverso sempre nuovi esperimenti, negli ultimi dipinti si è riscattato dal peso formale attraverso una preparazione a colori materici puri. Il colore, sotto l'impeto della preparazione a strati dove il quadro si termina da se nel rispetto di una certa forma castigata, si scioglie, rapidamente, nello spazio, ed ogni pennellata genera una scena di movimento diverso: mutano i gesti composti, i costumi e i protagonisti, ma ogni episodio mantiene viva e costante la sua forza espressiva, un rinascere e un trasformarsi nella tensione e nell'attesa di nuovi movimenti.

Le continue e imprevedibili velature, attenuando l'irruenza descrittiva del colore, accrescono ancora la sua capacità di liberare l'immaginazione dall'ambiente circostante. Nella massa di colore che piega con unità d'intenti, senza presunzione, al suo alto ideale, l'atto creativo si muta in musica, sempre e soltanto la musica del silenzio che cambia completamente il senso, lo spazio, la fruizione e il consumo dell'atto creativo. Nell'infinita delicatezza delle sfumature nella nuova ricerca e sperimentazione il discorso, portato al livello più alto di sintesi e di maturazione, di magia e di tenerezza si estrinseca con consapevolezza raggiungendo la coscienza degli uomini coi loro sentimenti e le loro immaginazioni.

Antonio Oberti

Principali esposizioni personali:

- **1964**
 - Palazzo degli Stati Generali, Aosta – 1964

- **1966**
 - Galleria “Arte Nuova”, Torino e Cuneo – 1966
- **1967, 1969**
 - Galleria “San Luca”, Verona – 1967, 1969
- **1968, 1969**
 - Galleria “Ghelfi”, Montecatini e Legnago - 1968, 1969
- **1969, 1976**
 - Galleria “Etruria”, Adria - 1969, 1976
- **1969**
 - Galleria “Patrizia”, Montecatini – 1969
- **1970, 1971, 1972, 1976, 1978, 1982**
 - Galleria “Nuova Taras”, Taranto
- **1971, 1972**
 - Galleria “Nouve Terme”, Saint Vincent
- **1971**
 - Galleria “Marconi”, Foggia
- **1972**
 - Centro Studi “L’ Esagono”, Lecce
 - Galleria del “Casinò”, Saint Vincent
 - Galleria “Campo”, Anversa
- **1973, 1975**
 - “Centro Arte Daly”, Ivrea
- **1973**
 - Galleria “La Caravella”, Carmagnola
- **1973, 1974, 1975, 1977, 1984, 1993**
 - Galleria Civica, Saint Vincent
- **1975**
 - Galleria “Lo Scorpione”, Torino
- **1975, 1977, 1978, 1979, 1981**
 - Galleria “Rege Santiano”, Pinerolo
- **1975**
 - Galleria “Arte Tre”, Alessandria
 - Galleria “Il Sagittario”, Vicenza
- **1976**
 - Galleria “Monica”, Mestre
- **1976, 1979, 1994**
 - Sala Comunale, Aosta
- **1976**
 - Galleria “Agli Archi”, Udine
 - Galleria “Lotty”, Pordenone
 - Galleria “La Faretra”, Ferrara
 - Galleria delle “Terme”, Levico
- **1977**
 - Galleria “La Scacchiera”, Padova
- **1978, 1980**
 - Galleria “Etruria”, Cuneo
- **1978**
 - Galleria del “Casinò”, Sanremo
- **1980, 1986**
 - Galleria “Colonnello”, Saint Vincent
- **1981, 1987**
 - Sala Consiliare, Almese
- **1984**
 - Galleria “Ideogramma”, Torino
 - “Expo Arte”, Bari

- Galleria “Beninato”, Bari
- Centro Internazionale d’Arte Contemporanea, Courmayeur
- Palais des Congrès: 2° Salon National des Galeries d’Art, Montréal
- Galerie “Medioeval”, Brusson
- **1985**
 - Istituto Italiano di Cultura, Amsterdam
 - Galleria “La magie de l’Art”, Montréal
- **1986**
 - Palazzo dei Congressi, Courmayeur
 - Chiesa di Santa Marta, Ivrea
- **1987, 1990, 1998**
 - Centro Culturale del “Ponte”, Susa
- **1987**
 - Biblioteca Civica, Rivarolo Canadese
 - Exhibition halls Sollentuna: VII Stockolm Art Fair, Stoccolma
- **1988**
 - “Maison de Guides”, Champoluc
 - Sala Mostre del Comune, Bardonecchia
 - “Art Expo”, New York
 - “Centro Studi Carlo Trabucco”, Castellamonte
- **1989**
 - “Art 54”, New York
 - “P. H. Gallery”, Torino
- **1990**
 - Scuola di Giornalismo, Torino
- **1991**
 - Galleria “Bermann”, Torino
- **1994**
 - Galleria “Arte Club”, Torino
- **1998**
 - Galleria “Europa”, Torino
- **1999**
 - Villa Leuman: “Omaggio a Gabriel Girardi”, Pianezza
- **2000**
 - “Espace Malraux”, Chambéry
- **2001**
 - “Castello della Contessa Adelaide”, Susa
 - “Torre dei Signori di S. Orso”, Aosta
- **2002**
 - Centre Culturel, Sallanches
 - Galleria “Europa”, Torino
 - Centro Sociale, Villar Dora
- **2003**
 - Galleria “Micrò”, Torino
- **2004**
 - Galleria “Europa”, Torino
- **2005**
 - “Campo Galleria”, Avigliana
- **2005, 2006**
 - Saletta Comunale: “Gabriel Girardi e i suoi allievi”, Pila
- **2009**
 - Cantina 4. Camerano & figli: “CantinArte ‘09”, Barolo
- **2010**
 - “Omaggio a Villar Dora”, personale presso la Pro Loco, Villar Dora (TO)

Principali esposizioni collettive:

- **1961**
 - E. P. del Turismo: Premio Cenacolo di Torino, Locana
- **1961, 1962**
 - Comune di Torino: Mostra di giovani artisti, Torino
- **1961, 1964, 1965**
 - Palazzo delle Terme: Giovani pittori d'oggi, Saint Vincent
- **1963, 1965, 1967**
 - Promotrice delle Belle Arti: Esposizione di Arti Figurative, Torino
- **1967**
 - Circolo degli Artisti: Lo sport del calcio, Torino
 - Istituto Chimico dell'Università: "I Chimici attraverso i tempi", Torino
 - Locali della Ferrero: Mostra di Disegni, Torino
- **1968**
 - Concorso Internazionale d'Arte Contemporanea, Crotone
 - Premio Nazionale di Pittura Bodda, Torino
- **1970**
 - 1° Concorso Nazionale di Pittura: Premio Torino, Torino
 - Comune di Milano: Premio Nazionale di Pittura, Milano
 - Biennale Internazionale di Arte Sacra, San Giovanni Rotondo
- **1972**
 - Palazzo Lambda Doria: Mostra del Ritratto, Genova
 - Premio Nazionale di Pittura "Il Trebbo", Chivasso
 - Premio Internazionale di Pittura "Brunellesco", Firenze
- **1977**
 - Galleria Rege Santiano: 35 anni di mostre, Pinerolo
 - Premio Nazionale di Pittura "Trofeo Villa Santina", Torino
- **1979**
 - Palazzo Vittone: Mostra Nazionale d'Arte Sacra, Pinerolo
- **1982**
 - Mostra itinerante: VIII Centenario della nascita di San Francesco, Quiliano, Santa Margherita, Sanremo, Alassio, Savona
- **1983**
 - Galleria Fogliato: "I pittori e la modella", Torino
 - Circolo degli Artisti: Mostra Sociale, Torino
- **1984**
 - Rue Millet: "Una via per l'arte", Aosta
 - Mostra di Pittura Contemporanea per restauro chiese, Casalborgone e Alice Castello
 - Premio di Pittura: Associazione Artisti Valdostani, Valsavaranche
 - Teatro Bertagnolio: Collettiva Settembre '84, Chiaverano
 - 12 Artisti all'Eurosport Centro Vacanze, Bardonecchia
- **1986, 1987**
 - Concorso Regionale di Pittura, Morgex
- **1986**
 - Arte Moderna a Palazzo Rubatto, Chiasso
 - Chiesa della SS. Trinità: IV Arte Natale, Dorga
- **1987**
 - Kongresszentrum: IV Italianischen Moderne Meister, Badgastein
 - 1° Concorso di Pittura "Il Palio di Susa": Esecuzione dello Stendardo, Susa
 - Museo Garda: Pittori di Torino al Carnevale di Ivrea, Ivrea
 - Antichi Chiostrì: Artisti per il rinnovamento, Torino
- **1988**
 - 2° Premio Arte "Il paesaggio della Valdigne", Pré Saint Didier

- **1989**
 - Circolo Culturale Saturnio: Mostra di fischiotti, Moncalieri
 - Palazzo delle Feste: Mostra di Pittura e Scultura, Bardonecchia
- **1990**
 - Palazzo Nervi: Biennale Torino Arte
 - Palazzo Lomellini: Collettiva di dodici Artisti, Carmagnola
 - Antica Chiesa Ducale di S. M. Maggiore: Collettiva di dieci Artisti, Avigliana
- **1991**
 - Antica Chiesa Ducale di S. M. Maggiore: "Le maschere e il carnevale", Avigliana
- **1992**
 - Sala Mostre del Comune: "5 pittori contemporanei", Luserna San Giovanni
- **1993**
 - Piemonte Artistico e Culturale: "E la natura ci insegna...", Torino
- **1994**
 - Ex Chiesa del Carmine: "Versi in cornice", Piovascasso
 - Seminario Vescovile: "I Piemontesi nel mondo", Pinerolo
- **1995**
 - XIV Palio di Avigliana: Esecuzione dello Stendardo, Avigliana
 - Galleria San Pietro: Incontri d'Arte, Asti
 - Biblioteca Civica: Collettiva di Artisti Contemporanei, Moncalieri
- **1996**
 - Torino Esposizioni: "Artisti nel segno della pietra", Torino
 - Circolo ricreativo dipendenti comunali: V.S. San Giorgio, Mostra Benefica, Torino
 - Castello di Malgrà: "La vendemmia", Rivarolo
- **1997**
 - Galleria Fogliato: "Les Avant-Derniers", Torino
- **1997, 1998**
 - Mostra itinerante: "Artisti del Novecento per San Michele della Chiusa", Aurec-Sur_Loire, Torino, Oulx, Susa, Sant'Ambrogio, Bardonecchia, Lanslebourg, Strasburgo
- **1998**
 - Galleria Area: "Les Avant-Derniers", Torino
- **1999**
 - XVIII Palio di Semna-Sal: Esecuzione dello Stendardo, Pianezza
- **2000**
 - Ex Scuderie della Tesoriera e Galleria Europa: "I Millenni dell'Egitto", Torino
 - Palazzo delle Feste: "Paisagi 'd Valsusa", Bardonecchia
 - Mostra itinerante: "Mille e ancora Mille anni di luce", Susa, Oulx, Avigliana, Villardora
- **2001**
 - 1ª Biennale d'Arte "Cerverarte 2001", Cervere
- **2002**
 - Galleria Micrò: "Quadreria", Torino
 - Galleria Spazio 29: "Cinque artisti per Sauze d'Oulx", Sauze d'Oulx
 - Villa Leumann: "3 pittori del Palio", Pianezza
 - Palio di Cossòt: Esecuzione dello Stendardo, Alpignano
 - Villa Amoretti - Parco Mignon: "Medioevando", Torino
- **2003**
 - Villa Comunale: "Paesaggio pane per la libertà", Rivoli
 - Santa Croce: "Artisti nel cuore di Avigliana", Avigliana
 - 2° Concorso Internazionale di Pittura "Città di Aosta" – Salone del C.C.S. - Cogne, Aosta
 - Convento di San Francesco: "San Francesco icona di Cristo", Susa
 - Museo d'Andrade: "Medioevando" Rassegna d'Arte itinerante, Pavone
 - Villa Amoretti - Parco Mignon: "C'era una volta ... Pinocchio", Torino

- Regione Piemonte: “La fortezza ritrovata” Mostra d’Arte itinerante, Torino
- “Il Piemonte delle Fortezze” – Palazzo Lascaris – Torino
- **2004**
 - Galleria Losano: “San Francesco icona di Cristo”, Pinerolo
 - Auditorium Mario Magnetto: “Quattro Artisti per l’inaugurazione”, Almese
 - Galleria Europa: “Identità d’Arte”, Torino
- **2005**
 - Cappella di San Giuseppe: “Quindici Artisti per la Via Crucis”, Moncenisio
 - “Arte E Siole Pien-e” – Ex Palazzo Comunale – Rivera, Almese
 - “Piemonte: I segni della storia ... tra leggenda e realtà” – Forte della Brunetta – Susa
 - “Arte e Devozione sul cammino della Croce” – Cappella San Giuseppe – Moncenisio
- **2006**
 - Seminario Maggiore: “Quadri di Santi in Seminario”, Torino
 - Centro Sociale: “Sette Artisti per Villar Dora”, Villar Dora
 - Ateliers di Arte Contemporanea: “Aperto Torino”, Torino
 - Sala espositiva ATL 2: “Uniti in ... Solidarietà e Amicizia”, Susa
 - Palazzo Comunale: “Arte e Devozione nel cammino della Croce”, San Maurizio Canavese
 - Sala espositiva ATL 2: “Lungo il fiume, abbazie, fortezze, campanili”, Susa
 - “Popoli in viaggio” – Regione Qalybiya – Egitto
 - “Piemonte: I segni della storia ... tra leggenda e realtà” – Palazzo Testa Fochi – Moncalvo
 - Dieci Artisti per “Aperto Torino” – collettiva presso il Centro Sociale, Villar Dora (TO)
- **2007**
 - “Fiabe e boschi, Tabusso e gli amici pittori” – collettiva presso la Sala Consiliare – Rubiana (TO)
- **2008**
 - “Piemonte: I segni della storia ... tra leggenda e realtà” – Casa Comunale Italo-Francese – lago del Moncenisio
 - “Anima madre”, collettiva presso l’Associazione culturale Ant’Arte – Avigliana (TO)
 - “Tesori perduti ... Artisti per i beni da salvare” – Mostra itinerante UNI.VO.CA – presso:
 - il Museo della Città, Collegno (TO)
 - il Ricetto e Torre di San Mauro , Almese (TO)
 - l’URP Consiglio Regionale del Piemonte, Torino
 - “Immagine donna”, collettiva presso Palazzo Vittone, Pinerolo (TO)
- **2009**
 - “Piemonte: i segni della storia ... Tra l’uggwnda e realtà”, collettiva presso la Sala del Comune, Cassis (Provenza)
 - “8 Pittori e il mondo contadino”, collettiva presso la Scuola Primaria “Anna Frank” – Drubiaglio (TO)
 - “CantinArte ’09”, personale presso la cantina G. Camerano & Figli – Barolo
- **2010**
 - “Montebenedetto e Banda: due Certose sul Sentiero dei Franchi”, collettiva itinerante presso la Certosa di Montebenedetto, Villarfocchiardo (TO)
- **2011**
 - “Adelaide e Oddone incontrano ...”, collettiva presso la Sala delle Bifore nel Castello della Contessa Adelaide, Susa (TO)
 - Venere Chillemi e Gabriel Girardi, presso la Pro Loco, Villar Dora (TO)
 - “Le Donne, i Cavalieri, l’Arme, gli Amori: il Paladino Orlando nella Leggenda”, collettiva itinerante presso la Cascina Roland, Villarfocchiardo (TO)
 - “Montebenedetto e Banda: due Certose sul Sentiero dei Franchi”, collettiva itinerante presso l’Ufficio del Turismo, Oulx (TO)
 - “Vian-a”, collettiva presso la Galleria “Arte per Voi”, Avigliana (TO)

- “Bianco, rosso e verde. Ventisette artisti interpretano il tricolore”, collettiva presso la Galleria “Arte per Voi”, Avigliana (TO)
- **2012**
 - “Artisti piemontesi per l’Emilia”, collettiva e asta benefica presso il Palazzo della Regione Piemonte, Torino
 - “La Sindone: la Passione di Cristo”, collettiva presso l’Abbazia, Novalesa (TO)
- **2013**
 - “Le Donne, i Cavalieri, l’Arme, gli Amori: il Paladino Orlando nella Leggenda”, collettiva itinerante presso l’Ufficio del Turismo, Oulx (TO)
 - “I pittori del Palio”, collettiva presso la Chiesa della Santa Croce, Avigliana (TO)
 - “Montebenedetto e Banda: due Certose sul Sentiero dei Franchi”, collettiva itinerante presso l’Abbazia, Novalesa (TO)
 - “Terza rassegna del 20x20. Con gli amici artisti di ‘Arte per Voi’”, collettiva presso la Galleria “Arte per Voi”, Avigliana (TO)

Fiere Internazionali d’Arte Contemporanea:

- **1984**
 - 9° Expo Arte, Fiera del Levante, Bari
 - 2° Salon National des Galeries d’Art, Palais des Congrès, Montreal
- **1987**
 - 7th Stockholm Art Fair, Exhibition Hall Sollentuna, Stoccolma
 - IV Italianischen Moderne Meister, Kongresszentrum, Badgastein
- **1989**
 - Art Expo, New York
- **1990**
 - Biennale Torino Arte, Palazzo Nervi, Torino

Collezioni Pubbliche:

- Palazzo Civico, Torino
- Palazzo della Regione, Aosta
- Accademia d’Arte, Montecatini, Pistoia
- Istituto Chimico dell’Università di Torino
- Museo d’Arte Sacra, San Giovanni Rotondo, Foggia
- Palazzo Civico, Milano
- Museo Civico, Saint Vincent, Aosta
- Casinò Municipale, Sanremo, Imperia
- Fondazione Juan Truzzoli, La Plata, Argentina
- Palazzo Civico, Aosta
- Collezione Principessa Alessandra di Kent, Kensington, Regno Unito
- Collezione Freeland, Cedarhurst, New Jersey USA
- Collezione Campo, Anversa, Belgio
- Collezione Ferrier, Parigi, Francia
- Collezione Barbieri, Londra, Inghilterra
- Association Viticulteurs, Morgex, Aosta
- Centro Congressi La Serra, Ivrea, Torino
- Museo P. A. Garda, Ivrea, Torino
- Pinacoteca Civica, Moncalieri, Torino
- Collezione Civica Palazzo Vittone, Pinerolo, Torino
- Palazzo della Regione Qalybiya, Cairo, Egitto

Edizioni di grafica:

- **1967**
 - I chimici attraverso i secoli, Edizioni DS, Torino
 - Raccolte d'Arte, Quaderno n. 1, Edizioni DS, Torino
- **1968**
 - Raccolte d'Arte, Quaderno n. 2, Edizioni DS, Torino
- **1972**
 - Incisori contemporanei, Catalogo 3, Edizioni Salamoi, Torino
- **1973**
 - Incisori contemporanei, Catalogo 4, Edizioni Salamoi, Torino
- **1974**
 - Incisori contemporanei, Catalogo 5, Edizioni Salamoi, Torino
- **1999**
 - Cartella con incisione, Circolo Culturale "Ars et labor", Ciriè
- **2000**
 - Cartella di quattro incisori contemporanei "Mille e ancora Mille ... anni di luce", un progetto per la Val Susa, Susa, Oulx, Avigliana, Villar Dora

Cataloghi ufficiali:

- **1966**
 - Borsa d'Arte, Quotazioni ufficiali e di informazione, Torino
- **1967**
 - Gente Nostra, Regione Piemonte, vol. I, Torino
- **1968**
 - Borsa d'Arte, Quotazioni ufficiali e di informazione, Torino
 - Gente Nostra, Pittura e scultura d'oggi, vol. II, Torino
- **1969**
 - Il Quadrato, Pittori e pittura contemporanea, Milano
 - Comanducci, Dizionario degli artisti italiani, vol. VI, Milano
- **1970**
 - La Pittura Italiana, Editore Luigi Rosio, Milano
 - Quotazioni della Pittura Europea Contemporanea, Piccioli Editore, Milano
 - Gente Nostra, Artisti italiani contemporanei, vol. III, Torino
- **1971**
 - Archivio Storico degli Artisti Contemporanei, Roma
- **1972**
 - Linea Figurativa, Bugatti Editore, Ancona
- **1975**
 - Catalogo Nazionale Bolaffi d'Arte Moderna, vol. 10, Torino
 - L'Arte italiana per il Mondo, CELIT Editrice, Torino
- **1976**
 - Catalogo Nazionale Bolaffi d'Arte Moderna, vol. 11, Torino
 - Annuario Arte Base, Torino
- **1978**
 - Catalogo Nazionale Bolaffi d'Arte Moderna, vol. 13, Torino
- **1984**
 - Sezione Aurea, Segni - forme - colori, vol. monografico, Torino
- **1989**
 - Annuario d'Arte Moderna, Artisti contemporanei, ACCA Editrice, Roma
- **2009**
 - Artitalia, Guida all'investimento artistico, Milano - 2009

